



PROGRAMMA CROAS LAZIO 2021/2025

Il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio rappresenta di seguito, sotto forma di tabella, il proprio programma per il mandato 2021/2025.

In questo mandato, il Consiglio regionale ha deciso di innovare la propria organizzazione rispetto al precedente, organizzando analogamente le attività in Aree, ciascuna composta da uno/a o più consiglieri/e, ma dotandole di un/una consigliere/a coordinatore/coordinatrice.

Ciascuna Area è dedicata ad uno specifico settore e tutte si raccordano tra loro, al fine di strutturare un lavoro sinergico e quanto più proficuo, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ogni consigliere/a, per la propria competenza, lavora all'implementazione delle azioni previste.

L'integrazione tra le Aree, appare evidente tenuto conto che, Aree diverse, hanno prefissato medesimi obiettivi.

Pertanto, di seguito, si riporta la programmazione di ciascuna Area ed i/le consiglieri/e interessati/e, tenuto conto che durante il quadriennio, potrebbero intervenire modificazioni a quanto riportato.



PROGRAMMA CROAS LAZIO 2021/2025

| 1. AREA FORMAZIONE E RAPPORTI CON LE UNIVERSITA' | |
|--|--|
| Coordinatrice d'Area | Adessi Elena |
| Lucarelli Marco | - eventi formative e convegni |
| Pellecchia Giancarla | - rapporti con le Università - Piano Offerta Formativa annuale - World Social Work Day |
| Primavera Maria Cristina | - esami di Stato - tirocini di adattamento |

| Obiettivi | Azioni/Attività |
|--|---|
| Sviluppare e rafforzare l'identità professionale degli iscritti in relazione agli aspetti deontologici e all'ordinamento professionale | - Promuovere il Codice Deontologico mediante eventi formativi - Potenziare la formazione di qualità attraverso il raccordo costante con la Commissione consultiva per l'Autorizzazione della Formazione Continua Istituire un Osservatorio in Collaborazione con il Consiglio Territoriale di Disciplina per il monitoraggio delle segnalazioni/casistica/provvedimenti |
| Promuovere e valorizzare la ricerca di Servizio Sociale | - Collaborare con le Università del Lazio per incentivare progetti di ricerca in Servizio Sociale |
| Implementare i rapporti con le Università | - Organizzare incontri con le Università del Lazio, promuovendo l'identità della professione con gli studenti di Servizio Sociale |
| Promuovere e valorizzare la sezione "Tesi meritevoli" nel sito web dell'Ordine regionale | - Pubblicizzare la sezione "Tesi meritevoli" nel sito web dell'Ordine Regionale attraverso l'invio di mail periodiche agli iscritti |
| Implementare e promuovere la supervisione professionale/contrastare il fenomeno del burnout | - Monitorare/rilevare la supervisione professionale mediante questionari di analisi ed approfondimento, a campione, nei luoghi di lavoro e nella comunità professionale (mail massiva) - Consolidare/strutturare la pratica della supervisione attraverso proposte/istituzione elenco supervisori |
| Promuovere la formazione continua nei confronti degli/delle iscritti/e | - Proporre percorsi formativi itineranti sul territorio regionale, oltre che su Roma Capitale; - Organizzare incontri con i nuovi iscritti attraverso eventi dedicati |
| Promuovere la formazione continua nei confronti degli Enti | - Rinforzare le reti già esistenti con le associazioni del Terzo Settore e proseguire le collaborazioni con gli Enti di Servizio Sociale - Incrementare momenti formativi collaborando con gli Enti di Servizio Sociale e con il Terzo Settore |
| Implementare collegamenti con gli Ordini delle altre professioni | - Consolidare i rapporti già esistenti con gli altri Ordini professionali - Sviluppare rapporti con gli Ordini professionali con i quali non esiste una collaborazione |
| Promuovere la diffusione di eventi di Servizio Sociale | - Organizzare la Conferenza Internazionale sulla ricerca di Servizio Sociale - Organizzare il Social Work Day - Pubblicizzare gli eventi sui canali di |

Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio

largo dei Colli Albani 32 - 00179 ROMA
tel. 06 588 22 13 ■ e-mail: oaslazio@oaslazio.it
www.oaslazio.it ■ PEC: oaslaziopec@pec.oaslazio.it



PROGRAMMA CROAS LAZIO 2021/2025

| | |
|--|--|
| | comunicazione dell'Ordine |
| Creare una procedura per l'organizzazione degli eventi | - Creare procedure e vademecum per l'organizzazione e la gestione degli eventi formativi del CROAS |
| Promuovere e valorizzare le candidature per i/le commissari/e degli esami di Stato | - Organizzare incontri preparatori con i/le commissari/e nominati/e per gli esami di Stato - Sensibilizzare la comunità professionale a sostegno delle candidature mediante pubblicazione sul sito e sulla pagina FB e invio di mail massiva - Attivare uno sportello telefonico informativo dedicato ai/alle candidati/e componente delle Commissioni per gli esami di Stato (superata l'emergenza sanitaria) |
| Promuovere e valorizzare le candidature per la funzione di supervisore di tirocinio di adattamento | - Aggiornare il Registro dei/delle supervisori - Inserire periodicamente messaggi promozionali sul sito internet e sulla pagina FB del CROAS - Offrire uno spazio di orientamento telefonico |
| Promozione delle pubblicazioni in Servizio Sociale | - Organizzare eventi dedicati |



PROGRAMMA CROAS LAZIO 2021/2025

| 3. AREA COMUNICAZIONE | |
|-----------------------------|------------------------------|
| Coordinatrice d'Area | Pilotti Chiara |
| Scardala Stefania | - comunicazione multimediale |
| Pierri Francesco | - comunicazione esterna |

| Obiettivi | Azioni/Attività |
|--|--|
| Favorire una maggiore vicinanza tra il CROAS e la comunità professionale | <ul style="list-style-type: none">- Aggiornare frequentemente la pagina Facebook, favorendo una sempre maggiore condivisione delle notizie che sono di interesse della comunità professionale- Riorganizzare ed aggiornare il sito web del CROAS Lazio- Definire tempi e modalità di invio delle mail massive e della newsletter- Creare uno spazio nella pagina FB e nel sito web "OAS Lazio" in cui consiglieri e consigliere possano raccontarsi |
| Promuovere e valorizzare le esperienze professionali innovative | <ul style="list-style-type: none">- Creare uno spazio dedicato alla comunità professionale, come, ad esempio, una rubrica nella pagina FB, in cui colleghi e colleghe possano raccontare esperienze innovative nel servizio sociale- Creare uno spazio nel sito web del CROAS in cui possano essere raccolte le storie di esperienze innovative nel servizio sociale |
| Garantire la corretta e trasparente circolazione delle notizie all'interno del CROAS | <ul style="list-style-type: none">- Garantire, almeno ogni 30 giorni, la condivisione delle attività che l'intero Consiglio sta gestendo, in sinergia con l'UdP, i/le Coordinatori/Coordinatrici di Area e con i/le Presidenti delle Commissioni istituzionali- Favorire una sempre maggiore condivisione in tempo reale delle informazioni urgenti e di interesse collettivo |
| Promuovere l'identità del servizio sociale | <ul style="list-style-type: none">- Organizzare iniziative volte a promuovere l'immagine del Servizio Sociale, in sinergia con l'Area Nuovi Orizzonti Professionali e tramite l'utilizzo di quanto si è già prodotto e l'utilizzo di materiali audio-video da progettare e promuovere con altre realtà professionali, come altri Ordini, associazioni, fondazioni, etc. |



PROGRAMMA CROAS LAZIO 2021/2025

| 2. AREA POLITICHE SOCIALI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO | |
|--|--|
| Coordinatore d'Area | Boccadamo Lorenzo |
| Federici Daniela | - Politiche sociale e rapporto con le Province di Viterbo e Rieti - CTU - Tavoli di lavoro |
| Carlini Filippo | - Politiche sociali e rapporti con la provincia di Latina e Frosinone - CTU - Tavoli di lavoro |
| Pierri Francesco | - Politiche sociali e rapporti con la provincia di Roma e Roma Capitale - CTU |

| Obiettivi | Azioni/Attività |
|--|---|
| Garantire, promuovere e tutelare il lavoro professionale | - Individuare e contrastare le carenze di organico negli ambiti territoriali della regione, attraverso la mappatura degli ambiti territoriali regionali, in sinergia con i coordinamenti territoriali |
| | - Effettuare un monitoraggio del ruolo del Servizio Sociale in Sanità pubblica e privata, nella Giustizia e negli altri comparti, attraverso il raccordo con i/le dirigenti di servizio sociale e le Forze dell'Ordine |
| | - Promuovere interlocuzioni e collaborazioni con altri enti (ANCI, Roma Capitale, Regione Lazio, ecc), confronto con organizzazioni sindacali nonché sinergie e collaborazione con il CNOAS, altri CROAS, FNAS, ASPROC, SOSTOSS, ISTISS, CIRSS, ASNASS (patto per la professione regionale) ed altri Ordini professionali |
| | - Attuare interventi finalizzati al superamento della condizione residuale in cui spesso gli/le assistenti sociali esercitano l'attività professionale nel rispetto della normativa regionale in materia di servizi sociali e Piano Nazionale Interventi e Servizi Sociali |
| Promuovere la sicurezza sui luoghi del lavoro | - Promuovere la supervisione professionale per assistenti sociali |
| | - Monitorare i casi di aggressioni e contatti ai/alle colleghi/e coinvolti/e e promozione della compilazione della scheda di segnalazione eventi sentinella nell'area dedicata del CNOAS |
| | - Prevenire, attraverso l'elaborazione di check list, il rischio - Stilare linee guida per prevenire le aggressioni |
| Favorire la tutela e la partecipazione e l'immagine del Servizio Sociale Professionale del Lazio | - Rilevare i problemi locali e individuare possibili interventi con il coinvolgimento degli iscritti mediante una mappatura del Servizio Sociale del Lazio con indicatori specifici in base ai singoli territori |
| | - Creare e sostenere gruppi di coordinamento |



PROGRAMMA CROAS LAZIO 2021/2025

| | |
|---|---|
| | provinciali mediante l'istituzione di Tavoli Tematici |
| | - Promuovere gruppi di ricerca in continuità con le attività avviate |
| Promuovere il superamento di ogni forma di discriminazione da orientamento sessuale e/o da identità di genere | <ul style="list-style-type: none">- Promuovere l'alfabetizzazione culturale all'interno della comunità professionale sulle tematiche di genere e di orientamento sessuale- Promuovere il superamento delle barriere istituzionali discriminatorie- Istituire partnership con associazioni che abbiano già attivato azioni ed esperienza sul tema- Promuovere formazione specifica sul tema della discriminazione di genere |
| Analisi di ruoli ricoperti da professionisti/e assistenti sociali che rivestono funzioni nell'ambito della giustizia, previdenza o a garanzia di categorie fragili. | <ul style="list-style-type: none">- Promuovere Tavoli di lavoro al fine di analizzare i diversi ruoli per lo stesso obiettivo: assistenti sociali, tutori, curatori, giudici onorari, esperti presso i Tribunali di Sorveglianza- Costruzione di un confronto, promozione di percorsi formativi e per l'empowerment delle competenze nell'ambito della prevenzione e della tutela- Verifica della partecipazione degli/delle assistenti sociali in commissioni o Uffici istituzionali |
| Porre attenzione al Servizio Sociale Professionale nell'ambito della tutela della popolazione minorenni | <ul style="list-style-type: none">- Istituire un <i>tavolo regionale minori</i> su proposta del CNOAS e creare una rete composta da figure di riferimento territoriali- Analizzare i progetti in atto nella regione (acquisire risultati dei tavoli multidisciplinari tutela minori di Roma Capitale e sull'avvio dei centri famiglia di secondo livello) e progetti nazionali <ul style="list-style-type: none">- Partecipare al Progetto <i>Tumivedi</i>; in accordo con la Fondazione Nazionale Assistenti Sociali prevede la promozione di un gruppo di lavoro regionale sul tema della prevenzione e contrasto della violenza nei confronti dei minorenni stranieri- Avvio di un confronto tra esperti del settore e integrazione con il <i>tavolo minori</i> |



PROGRAMMA CROAS LAZIO 2021/2025

| 4. AREA NUOVI ORIZZONTI PROFESSIONALI | |
|---------------------------------------|---|
| Coordinatore d'Area | Gasperini Mauro |
| Addressi Elena | - Imprenditoria sociale (Libera professione ed imprese sociali) |
| Cardenia Marta | - Nuovi ambiti di intervento professionale |

| Obiettivi | Azioni/Attività |
|---|---|
| Raccogliere ed esportare nel territorio buone prassi di innovazione sociale | - Formare i/le componenti l'Area attraverso incontri con esperti in materia - Costituire un gruppo di lavoro con gli/le iscritti/e - Coinvolgere le Università |
| Sviluppare e tutelare la Libera Professione (inclusa impresa sociale) | - Coinvolgere assistenti sociali liberi/e professionisti/e e non, al fine di condividere buone prassi di libera professione e contestualmente alimentare una discussione sulle prassi negative - Valutare l'opportunità e l'efficacia del mantenimento dello sportello informativo sulla libera professione |
| Favorire l'occupabilità degli AASS su settori di impiego innovativi o classici | - Favorire, per i/le nuovi/e iscritti/e o coloro che vorrebbero cambiare lavoro, la conoscenza di impieghi meno noti, anche attraverso l'analisi e la valorizzazione pubblica di ruoli "particolari" ricoperti da AASS: nell'ambito della giustizia (CTU, G.O., Esperto Trib. Sorveglianza), della previdenza, (commissioni L. 104 e 68 INPS), a garanzia di categorie fragili (Garante infanzia, garante detenuti, garante salute mentale), coordinatori di servizi socioassistenziali, ecc. |
| Sollecitare la comunità professionale attraverso stimoli e sinergie | - Attraverso i lavori di cui sopra e la collaborazione con le altre aree: |
| Evidenziare le nuove opportunità lavorative per le/gli assistenti sociali, accompagnando gli iscritti verso la conoscenza di impieghi meno noti | a) con l'area formazione per il coinvolgimento delle Università nei percorsi delineati b) con l'area comunicazione per portare all'esterno, potenzialmente all'intera comunità professionale, l'iter dei lavori nonché il risultato finale c) con l'area politiche sociali e rapporti con il territorio, al fine di una reciprocità di partecipazione al raggiungimento degli obiettivi inerenti la professione |
| Sostenere gli/le assistenti sociali che prestano servizio in settori che potrebbero collocarli/e in un posizionamento residuale | |